



## Gruppo Risparmio Energetico ed Energie Rinnovabili

### PATTO DI LAVORO DEL GRUPPO TEMATICO

Con l'apertura di molti nuovi tavoli di lavoro, è parso importante condividere con i nuovi partecipanti una metodologia di lavoro che consentisse ai gruppi ed ai partecipanti un lavoro di massima efficienza e soddisfazione. Da questo presupposto prende vita il Patto di Lavoro che viene di seguito presentato:

#### I PARTECIPANTI

- Al gruppo tematico partecipano i rappresentanti di enti e associazioni aderenti al Forum di PadovA21. La partecipazione è aperta anche ai rappresentanti dei Consigli di Quartiere e dei partiti politici, ma in qualità di uditori.
- I partecipanti si impegnano a contribuire in maniera costruttiva e continuativa ai lavori del gruppo tematico, in caso di impossibilità da parte del referente è auspicato che sia sempre presente un suo sostituto.
- Tutti i partecipanti sono “esperti” in quanto espressione di interessi legittimi del territorio e portatori di conoscenze sul tema in oggetto, a tutti è perciò richiesto di esprimere le proprie posizioni.
- Ai partecipanti è chiesto di rispettare i tempi (orario di inizio e di fine incontro, durata degli interventi indicata dal facilitatore) e di leggere il verbale ed eventuali altri materiali inviati prima della riunione.
- Chi non partecipa a 2 incontri consecutivi e non è sostituito da un altro rappresentante del suo ente/associazione, al rientro sarà uditore per un incontro.
- Chi subentra nel gruppo dopo il secondo incontro non potrà partecipare se non come uditore, ed eventualmente verrà ammesso ai lavori solo dopo la consultazione e l'assenso degli altri partecipanti.

#### LA METODOLOGIA

- Il gruppo tematico sarà guidato da un facilitatore con il compito di favorire l'espressione delle diverse opinioni nel rispetto di tutti, sostenere il dialogo ed il confronto e garantire il raggiungimento degli obiettivi di ogni incontro.
- La modalità di lavoro del gruppo tematico (Brainstorming, Focus Group, Metodologia EASW, lavori in sottogruppo) sarà proposta dal facilitatore e condivisa con i partecipanti in base alle tematiche via via affrontate e all'obiettivo che si intende raggiungere.
- Il risultato del lavoro sarà esplicitato in un documento finale, strutturato in forma di matrice, nel quale saranno riportate le proposte/linee guida elaborate dal Gruppo. Nello stile di Agenda 21 tale documento sarà condiviso tra tutti i partecipanti ma, riporterà anche le posizioni e le motivazioni di eventuali disaccordi.
- Gli incontri si terranno con cadenza settimanali o quindicinali, a seconda della disponibilità di tempo da parte dei partecipanti e della struttura di Informambiente.

#### LE GARANZIE E LE REGOLE PER IL LAVORO DEL GRUPPO

Alla luce dell'esperienza fin qui svolta, tre sono le condizioni comuni, intese come “garanzie minime” che si propone di adottare per la buona riuscita del processo:

- *Clima del processo*, che sottende la possibilità di lavorare in uno spazio dove si possa discutere e confrontarsi sui bisogni e sui problemi, dove siano ritenute importanti ed utili le opinioni di tutti e si riesca a definire obiettivi e soluzioni comuni, pur partendo da posizioni diverse.
- *Influire sulle scelte future* dell'amministrazione, cui si chiede di tenere conto delle indicazioni proposte dai partecipanti.
- *Riconoscimento dei soggetti* partecipanti quali attori credibili e legittimi in quanto espressione dei diversi interessi del territorio.

A fianco di queste garanzie, sono proposte due “regole minime” che si chiede di riconoscere:

- Che le idee, proposte e linee guida elaborate, anche in forma di proposta critica, siano utilizzabili dall'Amministrazione Comunale per la definizione di politiche energetiche per la città.
- Rispettare i tempi indicati dall'Amministrazione per il completamento dei lavori e la presentazione del documento finale





## Proposta di lavoro gruppo tematico sul Risparmio Energetico ed Energie Rinnovabili

### Premessa

Il Comune di Padova partecipa quale partner al progetto europeo BELIEF – Building in Europe Local Intelligent Energy Forums realizzato nell’ambito del programma comunitario Intelligent Energy in Europe (EIE). Il progetto, promosso da Energie Cités, Associazione di enti locali impegnata nella promozione di politiche di sviluppo energetico sostenibile a livello locale, vede coinvolte 24 realtà europee (comuni, consorzi, agenzie) e si pone l’obiettivo di definire specifiche strategie da realizzare a livello locale per lo sviluppo delle energie rinnovabili e del risparmio energetico.

In particolare gli impegni principali assunti dal Comune di Padova con la partecipazione al progetto sono quattro:

1. creazione di un tavolo di lavoro, all’interno del processo di A21, per l’attuazione del progetto stesso;
2. l’elaborazione di un piano d’azione partecipato;
3. l’aggiornamento del Piano energetico comunale, con particolare attenzione all’analisi e certificazione energetica degli edifici comunali e l’elaborazione di specifiche Linee Guida per il risparmio energetico e le energie rinnovabili;
4. realizzazione di una campagna informativa e di sensibilizzazione dei cittadini e degli stakeholders locali per l’impiego delle energie rinnovabili e dell’efficienza energetica.

Per la realizzazione delle prime due azioni è previsto il coinvolgimento del Forum di A21, la terza azione è affidata a collaborazioni esterne all’Amministrazione comunale, la quarta al Comune (Ufficio Informambiente) in stretto collegamento con il Forum/Gruppo Tematico di A21 sull’energia.

Le modalità di realizzazione del processo partecipato e la definizione di un documento conclusivo dovranno tenere conto dei tempi di realizzazione previsti dal Progetto europeo, in particolare l’elaborazione del piano d’azione dovrà essere completata per il mese di ottobre/novembre 2006.

### Obiettivi e compiti del Gruppo tematico

L’obiettivo del gruppo è di definire un piano d’azione partecipato e condiviso per lo sviluppo delle energie rinnovabili e del risparmio/efficienza energetica.

Lo scenario di riferimento nella definizione del piano d’azione potrebbe essere rappresentato da quanto indicato nella recente Direttiva europea sull’*Efficienza degli usi finali di energia e i servizi energetici* (2006/32/CE). Tale Direttiva, peraltro non ancora adottata dal nostro paese, prevede che ogni paese adotti quale obiettivo di risparmio energetico di ridurre del 9% i consumi totali di energia entro nove anni dalla sua applicazione (per l’Italia significa una riduzione di circa 13 Mtep).

Il piano d’azione sull’energia dovrebbe perciò contenere una serie di proposte relativamente a:

- **gli obiettivi di riferimento per una migliore efficienza energetica** sia nei confronti delle diverse fonti energetiche (elettricità, gas, gasolio) sia dei diversi settori da coinvolgere (domestico, industria, commercio, servizi, mobilità, ...);
- **le azioni da intraprendere** per il conseguimento degli obiettivi indicati;
- **i soggetti chiamati ad attuare tali azioni**, con particolare attenzione per coloro che partecipano al gruppo tematico;
- **i tempi di realizzazione** delle azioni/obiettivi proposti.

## **Gruppo di coordinamento**

Nel progetto europeo è prevista la costituzione di due organismi, *Board and Steering Group*, per questo si propone di affiancare al Gruppo tematico (board) la cui composizione è aperta ai rappresentanti di associazioni/enti interessati a portare il loro contributo di idee e proposte, un comitato (steering) più ristretto ed operativo composto da 6/7 persone.

La composizione dello steering group potrebbe essere così articolata: in parte alcuni componenti del Tavolo tecnico-scientifico sull'energia, a suo tempo istituito dall'Assessore all'ambiente, e in parte alcuni partecipanti al gruppo tematico e da esso indicati in rappresentanza dei diversi portatori di interesse aderenti.

Compiti del gruppo di coordinamento, in stretto collegamento con l'A21, dovrebbero essere inizialmente quello di definire un primo indice dei temi di lavoro e approfondimento per il gruppo a partire dagli obiettivi e dalle azioni indicate dal progetto stesso e/o rilevanti rispetto ad alcune attività in corso nel territorio comunale. Dopo la definizione del piano d'azione proporre un programma delle attività, identificando alcune priorità e percorsi attuativi, del Comune di Padova e degli stakeholders coinvolti per l'implementazione dell'efficienza energetica.

## **Modalità di lavoro**

✓ Si ispirano al modello dell'*European Awareness Scenario Workshops* (Easw), un metodo di discussione strutturato per accompagnare un processo decisionale rivolto a promuovere la partecipazione attiva dei vari portatori di interesse di una comunità nella ricerca delle migliori soluzioni per i problemi locali. Attraverso una metodologia attiva tutti i partecipanti saranno coinvolti nella discussione e nella elaborazione di idee, proposte, soluzioni che dovranno poi essere condivise all'interno del gruppo tematico. Il gruppo sarà guidato nella discussione da un facilitatore.

✓ periodicità degli incontri (settimanali e/o quindicinali);

✓ realizzazione di materiali informativi e di questionari/interviste di rilevazione su bisogni, esigenze, aspettative dei cittadini del quartiere/i interessati alle problematiche sul risparmio energetico e sulle energie rinnovabili.

## **Programma incontri**

*Prima fase – fine giugno/luglio 2006*

due incontri informativo/formativo guidati dai componenti del Tavolo tecnico-scientifico sull'energia e dal dirigente dell'Amministrazione. Questi incontri si rendono necessari per garantire una comune base di conoscenza fra tutti i partecipanti al Gruppo tematico e affronteranno i seguenti temi:

✓ legislazione in materia, titoli di efficienza energetica, certificati verdi, fonti rinnovabili;

✓ tecnologie per il risparmio e l'efficienza energetica;

✓ presentazione dei dati del Piano di Efficienza Energetica del Comune di Padova;

*Seconda fase – settembre – novembre 2006*

5/6 incontri per la definizione del piano d'azione (obiettivi, azioni, soggetti, tempi).



## Gruppo tematico Risparmio Energetico ed Energie Rinnovabili

Proposta di indice/scaletta di lavoro per l'elaborazione del piano di azione per il risparmio energetico

Da presentare e discutere nella riunione del board group del 18 settembre 2006

### Obiettivi e compiti del gruppo tematico

L'obiettivo del gruppo è di definire un piano d'azione partecipato e condiviso per lo sviluppo delle energie rinnovabili e del risparmio/efficienza energetica. Sulla base delle indicazioni del progetto europeo Belief, tale piano d'azione deve definire alcune strategie generali per lo sviluppo di RES e RUE condivise tra i portatori di interesse locali, identificare le priorità ed i percorsi di attuazione.

Il piano d'azione sull'energia dovrebbe perciò contenere una serie di proposte relativamente a:

- **gli obiettivi di riferimento per una migliore efficienza energetica** (2 incontri);
- **le azioni da intraprendere** per il conseguimento degli obiettivi indicati (2 incontri);
- **i soggetti chiamati ad attuare tali azioni ed i tempi di realizzazione** delle azioni/obiettivi proposti (1 incontro).

Data l'ampiezza delle tematiche RES e RUE si ritiene utile proporre una scaletta di possibili temi di interesse generale nei confronti dei quali declinare obiettivi, azioni, attori e tempi di attuazione del piano d'azione. Tali temi sono emersi nella riunione con lo *steering group* dell'11 settembre 2006, ma tengono conto anche degli obiettivi del progetto Belief e degli indirizzi politici avviati dall'Assessorato all'ambiente in materia energetica.

Si riportano di seguito i temi emersi, e nei confronti dei quali il gruppo tematico è invitato a definire obiettivi di riferimento chiari nel breve, medio e lungo periodo, azioni e attori. In particolare il piano dovrebbe individuare alcuni obiettivi e azioni di sicuro successo concretamente realizzabili nel breve periodo così da favorire l'avvio di un processo virtuoso per il risparmio energetico a Padova.

#### - *Efficienza energetica negli edifici*

Nella discussione dello *steering group* è emersa come fondamentale la tematica dell'efficienza energetica degli edifici, suddivisi in *civili/domestici, istituzionali* (Polo Ospedaliero, Università, APS), *commerciali ed industriali*. Le principali linee d'azione sono due, una rivolta alle nuove realizzazioni, l'altra al mercato dell'esistente.

A titolo indicativo si segnalano alcuni ambiti, quali: l'involucro edilizio; la climatizzazione; la produzione di acqua calda; l'illuminazione; promozione certificazione energetica edifici (Direttiva 2002/91/CE); introduzione indicatori di efficienza impiantistica e indice per il raffrescamento; promozione e avvio di interventi di diagnosi energetica degli edifici.

#### - *Le energie rinnovabili*

Come secondo tema emerge la promozione/diffusione dell'utilizzo delle energie rinnovabili nel Comune di Padova. Al gruppo si chiede di elaborare obiettivi e azioni nella direzione della diffusione delle fonti rinnovabili (solare termico e fotovoltaico; eolica; biocarburanti; ecc); e la previsione di strumenti di credito (finanziamenti, agevolazioni, ecc) a sostegno di investimenti per l'uso e produzione di energia pulita.



#### - Mobilità

Il terzo tema importante emerso nelle discussioni dello *steering group* è quello relativo alla diminuzione dell'emissione di inquinanti da parte del parco veicoli della città di Padova. Questa tematica è stata trattata ampiamente anche nel Piano d'Azione Locale elaborato all'interno di A21 (riportato in allegato). Si propone di riprendere gli obiettivi e le azioni presenti nel PAL e di valutarli all'interno del presente gruppo tematico, alla luce anche delle indicazioni del recente Piano Operativo del PAL, che individua le azioni/obiettivi già attuati o in via di attuazione. Le eventuali nuove proposte di obiettivi ed azioni saranno poi discusse e condivise all'interno del gruppo tematico.

#### - Efficienza energetica nei cicli produttivi

Il quarto tema emerso è quello del miglioramento dell'efficienza energetica nei cicli produttivi e nella gestione degli edifici industriali. Nella discussione dello *steering group* si è ponderato che, considerando gli attori coinvolti nel processo e la realtà padovana, le proposte dovrebbero essere indirizzate principalmente alle PMI.

#### - Informazione

**Un'ultima tematica è quella di sviluppare un tipo di informazione che arrivi di modo più efficace alla popolazione. È importante pensare quindi a obiettivi ed azioni per il rafforzamento delle attività generali di sensibilizzazione, motivazione ed informazione sul tema dell'efficienza energetica, quali per esempio: campagne d'informazione; informazioni sui marchi di efficienza energetica; iniziative di cooperazione con le scuole e l'Università; informazioni imprese e privati sui temi dell'efficienza energetica e delle fonti rinnovabili (esempio: sportello energetico); diffusione di progetti dimostrativi;**

#### Metodologia Proposta

- Lo scenario di riferimento nella definizione del piano d'azione potrebbe essere rappresentato da quanto indicato nella recente Direttiva europea sull'*Efficienza degli usi finali di energia e i servizi energetici* (2006/32/CE). Tale direttiva prevede che gli Stati membri mirino a conseguire un obiettivo nazionale indicativo globale di **risparmio energetico pari al 9% per il nono anno di applicazione della direttiva stessa**, da conseguire tramite servizi energetici e altre misure di miglioramento dell'efficienza energetica.
- Per ogni azione del piano, si propone di individuare opportuni **indicatori** per stimare il risparmio energetico e la relativa riduzione di CO2 equivalente.
- La ristrettezza del tempo impone la necessità di scegliere tra le tematiche emerse quelle che più ampiamente trattino gli argomenti concernenti al *risparmio energetico ed energie rinnovabili*. Senza escludere l'importanza delle altre, si ipotizza e propone come metodologia di lavoro, la suddivisione del gruppo tematico in 2 sottogruppi per l'analisi di 2 dei temi sopra citati: **efficienza energetica negli edifici e le energie rinnovabili**. Si propone che i temi **Informazioni e strumenti di credito** possano essere trattati trasversalmente da entrambi i gruppi.
- Per il tema della **mobilità** si propone che ciascun partecipante analizzi le indicazioni del PAL e per scritto invii all'Ufficio A21 le sue proposte d'integrazione, che poi saranno raccolte e presentate al gruppo in plenaria.
- Si propone di riprendere le discussioni sul tema **Efficienza energetica nei cicli produttivi** negli incontri del **Gruppo Tematico sulla ZIP** previsti nell'ambito del Progetto SIAM.
- Si prevede anche una riunione *ad hoc* per trattare il tema del **regolamento per il risparmio energetico negli edifici**. Tale appuntamento sarà programmato non appena il gruppo ristretto costituito dall'Assessore Bicciato avrà predisposto un primo indice del regolamento. Al gruppo tematico sarà richiesto di segnalare idee e proposte in merito.